



Sara Funaro: “Investire sulla innovazione della scuola fa bene alle comunità cittadine”



Domani c'è scuola

Anna Paola Concia — 16 Febbraio 2024



In questi giorni è uscito il Programma Scientifico di **Didacta Italia**, lo trovate sul sito. La settima edizione nazionale si terrà dal 20 al 22 marzo come sempre a Firenze alla **Fortezza da Basso**. In questa edizione, oltre ai tantissimi eventi formativi per i docenti di tutte le scuole con il contributo fondamentale del Ministero dell'Istruzione e del Merito e di Indire, ci sarà un padiglione dedicato alle Università con una sala dove anche il mondo accademico potrà formarsi e confrontarsi sulla innovazione della didattica e altri importanti argomenti.

Il coordinamento di questa sezione è del Ministero della Università e della Ricerca con la collaborazione della **CRUI**. Ci spostiamo oggi nella città che ospita **Didacta Italia** dal 2017 e non possiamo non parlare con la padrona di casa, l'assessora a Educazione, Welfare e Immigrazione del Comune di Firenze, **Sara Funaro**. Ci conosciamo bene, e dal 2019 lei si occupa di Educazione e quindi anche di

Didacta Italia. L'assessora Funaro, quarantasette anni, è laureata in Psicologia con specializzazione in Psicologia clinica e formazione in Fenomenologia ed Etnopsichiatria. Ha lavorato come psicoterapeuta e come formatrice del personale e come supervisore di realtà che lavoravano con persone provenienti da situazioni traumatiche, in particolar modo situazioni migratorie. È cofondatrice della scuola di **Psicoterapia fenomenologica dinamica**.

Un curriculum di grande spessore, ma la sua passione, occuparsi del bene comune, ha prevalso sul resto e dal 2014 ininterrottamente è assessora al Comune di Firenze. Certo, i suoi studi la aiutano a reggere da tanti anni lo stress dell'amministrazione di una città così importante come Firenze. Funaro è una donna infaticabile, sempre sul pezzo, sempre presente, sempre alla ricerca di soluzioni. La scuola e il sociale sono le sue grandi passioni, ed è orgogliosa del lavoro svolto in questi dieci anni. I Comuni hanno competenze sullo 0/6 e sulla scuola primaria, ma grazie al Progetto de "Le Chiavi della città", esperienza unica in Italia, che per alcuni anni ha coinvolto le scuole del primo ciclo, mentre ora è stata estesa alle secondarie di secondo grado, Funaro si occupa della scuola da 0 a 18 anni, con uno sguardo a tutto tondo.

Le chiedo se anche lei vede una rivoluzione in questo mondo: "Durante la pandemia e dopo la pandemia si è capito il ruolo centrale del sistema educativo. Sono emerse carenze e ci sono stati tanti buoni propositi, è necessario ora accelerare sull'innovazione e sulla digitalizzazione. Il mondo di oggi è più avanti rispetto alla scuola, bisogna dare agli insegnanti strumenti formativi. A questo proposito, per noi di Firenze, **Didacta** Italia che ospitiamo sin dalla sua prima edizione, è stata ed è una immensa fonte di ispirazione per ripensare la didattica e gli ambienti di apprendimento. Moltissimi dirigenti scolastici fiorentini hanno innovato le scuole partendo dalle tante proposte che vengono da lì. A Firenze sono state progettate scuole con ambienti multidisciplinari, ambienti relax, spazi più inclusivi e belli dove bambini e ragazzi stanno bene e sono stimolati dai tanti insegnanti formati". Non possiamo che essere felici noi di **Didacta** Italia, all'idea di aver aiutato la scuola fiorentina a crescere.

Ma Funaro non si ferma e non si accontenta: "Stiamo investendo su progetti culturali e su temi etici, sulla nostra storia. E c'è bisogno di una sempre maggiore attenzione alla psicologia dei bambini e dei ragazzi, ci vuole un grande supporto alla loro emotività. Il sistema educativo fiorentino è una eccellenza e stiamo investendo sempre di più sul fatto che l'educazione è centrale nel sistema democratico: pari opportunità, supporto alla disabilità, supporto alla alfabetizzazione, contrasto alla povertà educativa. Su tutti questi progetti investiamo risorse, non sono slogan, ma atti concreti". Sara Funaro è candidata sindaca del centrosinistra a Firenze, voglio sapere che ruolo avrà la scuola nel suo progetto su Firenze: "Dalle ultime rilevazioni, Firenze è la città italiana con l'offerta più ampia di asili nido e servizi per l'infanzia. La media italiana è al 30%, Firenze è al 50%. Se dovessi diventare sindaca, il mio obiettivo è quello di incrementare ulteriormente questa offerta perché a Firenze le coppie giovani con figli devono sapere che hanno il sostegno dell'amministrazione comunale e le donne non devono scegliere tra essere madri e lavorare. L'aumento dei posti nido verrà realizzato con attenzione all'integrazione pubblico/privato. Altro investimento su cui vorrei continuare è sull'edilizia scolastica: stiamo realizzando tre scuole nuove e su questo vogliamo continuare a investire.

Altro tema importante è quello delle "scuole aperte": aumentare il numero di scuole medie a tempo prolungato. Vorrei creare un collegamento sempre più stretto tra scuola e sport: istituire lo "SportiBus", i bambini che escono da scuola alle 16.00 vengono portati nelle società sportive direttamente, e poi i genitori li vanno a prendere. Investire nell'educazione motoria strutturale anche nei primi due anni della scuola primaria. Lo sport e l'educazione motoria come educazione alla cittadinanza, come prevenzione sociale ed educazione a stili di vita attivi". Sara Funaro è l'esempio di quanto lavorare

sull'innovazione della scuola faccia bene alla comunità cittadina. Sarebbe bello che tanti assessori all'istruzione dei comuni italiani venissero a visitare **Didacta** Italia, l'assessora Funaro sarà sicuramente felice di accoglierli a Firenze.

Anna Paola Concia



Ho lavorato in tutte le istituzioni italiane: Assessora al Comune di Firenze, Presidente di Agensport - Regione Lazio, Deputata della Repubblica, Consigliera di tre Ministre della Repubblica. Dal 2016 sono Coordinatrice del Comitato Organizzatore di "**Didacta** Italia", l'edizione italiana di "**Didacta** International" la **Fiera** della Scuola più importante del mondo che si svolge in Germania. Sono sposata con Ricarda Concia, criminologa tedesca, con cui vivo a Francoforte

dal 2014.

© Riproduzione riservata
Anna Paola Concia



Didacta Italia 2024 | on line il programma scientifico del Ministero dell'Università e della Ricerca e della CRUI

Didacta Italia 2024: on line il programma scientifico del Ministero dell'Università e della Ricerca e della CRUI (Di sabato 17 febbraio 2024)

L'Erasmus
Italia

no, le opportunità e le sfide dell'intelligenza artificiale, i modelli innovativi
della

didattica universitaria. E ancora, l'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, l'interdisciplinarietà, l'orientamento, le soft skills, il blended learning, le pari opportunità. Sono solo alcuni dei temi che saranno toccati dagli appuntamenti promossi dal **Ministero dell'Università**

e
della Ricerca

(il MUR) in collaborazione con la Conferenza dei rettori delle università
Italia

ne (la
CRUI

) per la tre giorni di
Didacta

. L'articolo .

Leggi tutta la notizia su [orizzontescuola](#) [Notizie](#) [Correlate](#) [Altre Notizie](#) [Video](#) di [Tendenza](#)

Video [Didacta Italia](#)

Video [Didacta Italia](#)

© Articolo pubblicato secondo le condizioni dell' Autore.



Le emozioni degli studenti e il disagio giovanile nel nuovo libro di Gaetano Cotena protagonista alla Feltrinelli



mercoledì 21 febbraio ore 18:00
Feltrinelli Piazza della Repubblica, Firenze

Incontro con
Gaetano Cotena

Intervengono
Maurizio Gagliardi
Federica Felici



La valorizzazione delle emozioni degli studenti e dei docenti per prevenire disagio psicologico e stress, favorendo il benessere emotivo a scuola. Questi i temi cardine del nuovo libro **“Quello che gli studenti non dicono”** dello psicologo, psicoterapeuta e docente di scienze umane Gaetano Cotena.

Il libro, pubblicato da UTET Università, verrà presentato mercoledì 21 febbraio, a partire dalle ore 18, alla libreria Feltrinelli di piazza della Repubblica 26/R a Firenze, con ingresso gratuito. Oltre all'autore, interverranno in veste di relatori Maurizio Gagliardi e Federica Felici, rispettivamente dirigente scolastico e referente per l'inclusività dell'istituto comprensivo “Le Cure”.

Dopo l'apprezzato “Insegnare senza farsi male” (UTET Università, 2021), “Quello che gli studenti non dicono” veicola conoscenze e strumenti, tratti dalla pratica clinica di psicoterapeuta dell'autore, che aiutino sia gli insegnanti che i genitori a “stare” con tutte le molteplici sfaccettature emotive che caratterizzano gli adolescenti, comprese le manifestazioni sintomatologiche. Vissuti e disagi, quelli descritti, spesso manifestati nel contesto scolastico che Gaetano Cotena conosce molto bene essendo lui stesso docente di ruolo di scienze umane e gestendo da numerosi anni corsi di formazione emotiva e relazionale rivolti a insegnanti di ogni ordine e grado di scuola.

“Nominare l'emotività è il primo passo per poterla gestire – evidenzia l'autore a questo proposito – Non si può parlare seriamente di benessere emotivo a scuola senza dotare i docenti di concreti strumenti emotivi e relazionali che consentano loro di “stare”, non di curare, con tutte le sfumature emotive che s'incontrano ogni giorno in classe, come ansia, gioia, noia, rabbia, ribellione. Purtroppo non mancano anche le manifestazioni sintomatologiche come attacchi di panico, disturbi alimentari, depressione, autolesionismo, compresi i tentativi di suicidio”. Un tema, quest'ultimo, quanto mai urgente, come conferma l'allarme lanciato nel 2022 dalla Federazione Italiana Medici Pediatri e riguardante l'incremento del 75% di tentati suicidi da parte di preadolescenti e

adolescenti.

Per affrontare concretamente il disagio e favorire il benessere a scuola, il libro fornisce al contempo indicazioni, esempi ed esercizi che possono essere messi in pratica nel contesto della classe. "Quello che gli studenti non dicono" s'impegna inoltre a dare spazio proprio ai pensieri che rischiano di restare in silenzio: una parte del libro è infatti dedicata ai vissuti e alle riflessioni delle ex alunne di una classe quinta del liceo delle scienze umane "G. Galilei" in provincia di Mantova.

Sempre a Firenze l'autore interverrà alla **fiera Didacta** che si terrà il 21 e 22 marzo.

Nota biografica Gaetano Cotena

Gaetano Cotena è psicologo psicoterapeuta e docente di ruolo di Scienze umane. Autore del libro "Quello che gli studenti non dicono (UTET Università, 2023) e di "Insegnare senza farsi male" (UTET Università, 2021), si occupa di formazione su competenze emotive e relazionali del personale scolastico, ospedaliero e aziendale. Ha insegnato Psicologia Clinica alla facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli studi di Brescia e ha svolto docenze sui meccanismi disfunzionali delle relazioni per l'Università Statale di Milano. Interviene come formatore presso scuole di ogni ordine e grado occupandosi della prevenzione dello stress in classe, della diffusione della cultura psicologica e della gestione dell'emotività di docenti e alunni. È autore di articoli sull'individuazione e sulle nuove dipendenze dell'adolescente pubblicati sulle riviste RIMA (Rivista italiana di Medicina dell'adolescenza) e Toscana Medica.



GAETANO COTENA

Fonte:

Ufficio Stampa

Eventi simili



Area Smartbuilding.edu a **Didacta Italia** dal 20 al 22 marzo 2024

- Le aziende informano

Smartbuilding.Edu si terrà a **Didacta** dal 20 al 22 a Firenze, nella sede espositiva della **Fortezza da Basso**

15 Febbraio 2024



Credits: Smartbuilding.edu

Il PNRR ha acceso i riflettori sulla scuola. Investimenti in misura davvero importante stanno attivando un processo di innovazione nelle attrezzature e negli edifici scolastici che per portata e vastità ha davvero pochi precedenti. Smartbuilding.edu si propone all'interno di una **fiera** come **Didacta**, di presentare al pubblico degli addetti ai lavori della scuola italiana tutto ciò che si può fare per rendere moderno, efficiente e salubre un edificio scolastico, con un'attenzione particolare a quelle tecnologie che associano la mediazione didattica all'inclusività.

All'interno dell'area Smartbuilding.edu insegnanti e dirigenti scolastici, ma anche i tecnici attivi nella ristrutturazione o nuova edificazione dei plessi scolastici, potranno incontrare numerosi esperti nel campo delle nuove tecnologie applicabili alle scuole per capire dove e come intervenire per ottimizzare gli investimenti e raggiungere i migliori risultati in termini di sostenibilità ambientale, salute e benessere degli occupanti, supporto alle disabilità, sicurezza e innovazione nella mediazione didattica.

L'area Smartbuilding.edu – che sarà collocata al piano terra del Padiglione Spadolini – comprenderà anche una piccola aula formativa in cui a ciclo continuo gli esperti sottoporranno al pubblico di **Didacta** brevi seminari illustrativi delle più moderne

tecnologie applicabili alle scuole.

Per maggiori informazioni: <https://www.smartbuildingitalia.it/smartbuilding-2024/>



Didacta Italia 2024, pubblicato il programma scientifico del Mur e della CRUI

Alcuni fornitori potrebbero trattare i tuoi dati personali sulla base dell'interesse legittimo, al quale puoi opperti gestendo le tue opzioni qui sotto. Cerca nella parte inferiore di questa pagina o nelle nostre norme sulla privacy un link che ti permette di ritirare il consenso.